

Il progetto/2

Colori, tanto impegno e senso di identità Il murale che racconta la scuola Carducci

L'orgoglio degli studenti: «Opera fatta con le nostre capacità, ci ha insegnato ad aprirci»

Una mattinata di emozioni, applausi e orgoglio, quella di ieri, che ha accompagnato l'inaugurazione del nuovo murale realizzato dagli studenti della scuola secondaria di primo grado Carducci. Un'opera colorata e ricca di significati che da oggi arricchisce gli spazi esterni dell'istituto e racconta, attraverso immagini e simboli, l'identità della scuola e dei suoi ragazzi.

Il progetto è stato il punto di arrivo di un percorso che ha coinvolto studenti dalla prima alla terza media. Tutto è nato da un concorso interno per ideare il logo delle T-shirt delle Carducci. Da quel primo lavoro sono emersi bozzetti, idee e proposte che hanno poi dato vita al logo delle felpe scolastiche e, infine, all'i-

spirazione per il murale. Per realizzarlo sono state necessarie circa 30 ore di lavoro. A sottolinearlo è stata la dirigente scolastica Maria Tedeschi: «L'emozione è tanta. Vi ho visto iniziare contro il tempo atmosferico, mentre pioveva sempre: lì dentro c'è tutto l'amore di questa esperienza. Molti di voi sono in terza e vi lasciamo ora uscire perché sappiamo che siete pronti per la scuola superiore. Vi ringraziamo per quest'opera. Speriamo rimanga il più a lungo possibile, poi qualcuno dei più giovani la rinnoverà, perché la scuola è così: una continua evoluzione». Apprezzamento dall'assessora Federica Venturelli, che ha voluto complimentarsi con i ragazzi «perché questo murale, che è dav-

vero bello e rappresenta pienamente la scuola. Vedo la musica, l'epica, da Vinci e gli indirizzi dell'istituto... È un'opera molto rappresentativa. Mettervi in gioco in qualcosa di nuovo, insieme agli insegnanti che vi hanno guidato, significa dare un segnale importante: la scuola è un dovere di tutti. È questo è il messaggio che state dando». Gli studenti hanno poi raccontato il valore dell'esperienza: «Abbiamo fatto tutto quello che potevamo, in base alle nostre capacità. Un'esperienza ci ha insegnato ad aprirci». ●

GMB



A sinistra
l'assessora
Venturelli
con i ragazzi
e il murale



Peso: 26%